



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI. 68
TELEF. 92.86.146

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

7/80

PENSIERI

Le vacanze sono ormai terminate! Salvo qualche eccezione, tutti siamo ormai rientrati alle nostre usuali attività, alla nostra vita normale; l'estate va a finire e tutte le preoccupazioni accantonate a favore delle agognate vacanze estive tornano ad assillarci. La vita ritorna nel suo corso normale!

La vita, invece, è finita tragicamente per molte persone cui l'imprudenza, l'impreparazione e spesso l'incoscienza hanno suggerito una eccessiva confidenza con la montagna o con il mare.

Pur non escludendo la possibilità di disgrazie, imprevedibili ed ineluttabili, ogni estate ci rendiamo conto di quante persone, sottovalutando la natura nei suoi aspetti, mettono a repentaglio e spesso sprecano la propria vita in una inutile contesa. Noi alpini, che amiamo la montagna, sappiamo come essa vada rispettata, temuta, mai sottovalutata.

Prudenza ed attenzione devono, soprattutto in montagna, essere preziose consigliere, non disgiunte da una esatta conoscenza ed accettazione dei propri limiti fisici.

Prudenza ed attenzione, invece, non sono servite, per oltre 80 persone, ad evitare una inutile e tragica morte.

Bologna è stata così teatro di una strage che trova riscontro solo in terribili episodi della follia nazista.

Non sappiamo a chi ascrivere questo ennesimo spargimento di sangue innocente, non sappiamo neppure se e quando si riuscirà ad individuare la mano vigliacca e bestiale autrice di tale scempio, sappiamo che ben difficilmente potremo conoscere il "cervello" che tale massacro ha voluto in una logica che solo nella pazzia più tremenda può tentare di trovare un briciolo di giustificazione.

La mano ed il cervello però hanno avuto dei complici, fisici ed ideologici. Mentre per individuare quelli fisici centinaia di uomini stanno lavorando giorno e notte dal giorno della strage - ed in nome della giustizia ognuno si augura che vengano individuati, perseguiti e condannati da quelle leggi che, regolando il vivere civile, quegli stessi individui disconoscono - quelli ideologici saltano all'occhio anche più sprovveduto. Processi senza esito, inchieste interminabili, connivenze, malcostume, ammazzamenti impuniti sono tutti complici di queste bestie che, in nome di una qualsiasi presunta ideologia, compiono atti che ripugnano a qualunque essere umano. Il magistrato compiacente, il politico connivente, il funzionario inetto, il giornalista irresponsabile, il cittadino reticente sono tutti complici, seppure indiretti, di stragi quali quella di Bologna.

Mi sarebbe piaciuto, e forse come a me a tanti altri, che tra i molti uomini politici intervenuti alle cerimonie funebri e commemorative, tra cui molti che rivestono alte funzioni dello stato, oltre alle solite, scontate ed ormai logore parole di condanna per l'accaduto, qualcuno avesse speso parole di incoraggiamento e di stimolo per tutte quelle persone che, in forza della divisa che indossano, sono sempre in prima linea, per quei "servitori dello stato" che rischiano la loro vita per salvaguardare la nostra, per quegli uomini che spesso vedono cadere i loro colleghi sotto lo scellerato piombo criminale.

Mi sarebbe piaciuto che dai microfoni della nostra televisione venisse inviato a tutti questi uomini un invito a non mollare, a tener duro ora più che mai, a credere in quella funzione cui sono preposti.

Non sono state dette queste parole, ma, purtroppo, ritengo che ci saranno altre occasioni per dirle, altri dolorosi episodi da commemorare in questa vile, disgustosa guerra.

Noi, cittadini e uomini, commemoriamo le vittime di tanta follia.

NOTIZIE

E' in prenotazione il libro "Come canta la montagna".

E' un'opera che, in veste editoriale elegante e corredata da illustrazioni di famosi pittori, non può mancare in casa di ognuno di noi. Gli utili della vendita andranno a finanziamento dell'acquisto della sede sezionale.

Alla riunione di gruppo raccoglieremo le prenotazioni (a prezzo ridotto), per cui è inutile ordinarlo per posta.

IMPEGNI

4 settembre: Riunione di Gruppo.

7 settembre: Raduno della sezione di Lecco a Pian delle Betulle.

13 - 14 settembre: a Livigno - adunata del 5° Alpini.

Ciao a tutti.

Il Capogruppo
(Giuliano Ferini)



Cinisello, 1 settembre 1980

